

Carrara, la fiera del marmo trasloca nelle cave

Dopo 33 anni chiude Marmotec: niente più stand, ora gli incontri si fanno solo in azienda

CARRARA Avrebbe compiuto 34 anni la prossima estate, Marmotec, la fiera internazionale della pietra dura che dagli anni Settanta si svolge nel complesso fieristico di Carrara Fiere, ad opera di Imm, l'Internazionale Marmi e Macchine, società di cui è azionista anche la Regione Toscana con il 36%. Invece Marmotec esce di scena per lasciare il posto a Carrara², un evento che avrà il compito di cambiare le dinamiche della promozione del settore lapideo nel mondo, con ricadute, sperano gli organizzatori, molto più forti sull'economia della provincia apuana.

L'annuncio è stato dato ieri

nella sede della Imm, davanti all'assessore regionale allo Sviluppo economico Stefano Ciuoffo e a tutte le istituzioni del territorio, sindaci, parlamentari, consiglieri, azionisti, industriali del marmo. Tutti a discutere di come sarà Carrara², tranne il Comune di Massa, grande assente tra i relatori del progetto, nonostante posseda il 3% delle quote azionarie e sia il capoluogo della provincia. «Non siamo stati resi partecipi della trasformazione di Marmotec — commenta il sindaco di Massa, Alessandro Volpi — eppure non avrà ricadute soltanto su Carrara, ma su tutto il territorio; abbiamo tanti dubbi



Alessandro Volpi



Francesco De Pasquale

sull'operazione, mi sarei aspettato più condivisione, partecipazione e trasparenza».

L'assessore Ciuoffo, dal canto suo, si è solo augurato che l'esperimento funzioni per il bene di tutto il sistema fieristico toscano «che ha bisogno di rinnovarsi per sopravvivere». «Cambierà tutto — sostengono il direttore generale di Carrara

Lo strappo

Il sindaco di Massa diserta la presentazione della kermesse «Ci hanno escluso e abbiamo tanti dubbi sull'operazione»

Fiere, Luca Figari, e il presidente di Imm, Fabio Felici — abbiamo sviluppato il nuovo concetto di fiera diffusa, dicendo addio alla fiera convenzionale, fatta di aziende che si riunivano sotto i capannoni con i loro stand per presentare asetticamente il prodotto, e proponendo invece l'incontro vero in cava e nei laboratori del marmo direttamente con i buyer». Si chiama Carrara² perché si dividerà in due grandi manifestazioni, Marmotec Hub 4.0 — che si svolgerà come da tradizione nei padiglioni di Carrara Fiere e con workshop, convegni e *lectio magistralis* di architetti internazionali — e White Carrara

Downtown, che si terrà invece negli show room, laboratori e aziende del marmo per l'incontro tra operatori e buyer esteri. Qualche scettico pensa ancora si tratti di una «dismissione» dovuta a problemi economici dell'azienda, ma la Imm rilancia con la promessa di un avvenimento d'eccellenza, volano di sviluppo per il territorio che valorizzerà meglio grandi e piccole imprese. Il sindaco di Carrara, Francesco De Pasquale, non si appassiona: «Noi del M5S puntiamo più sul terziario, ma siamo aperti a tutte le possibilità, se buone per Carrara. Ci aspettiamo una reindustrializzazione, ma non ci sarà senza la messa in sicurezza del territorio, ancora troppo inquinato e dissestato».

Manuela D'Angelo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

